



## **1° CONVENZIONE NAZIONALE DELLA SUSSIDIARIETÀ**

**Roma, 12 marzo 2004**

### **CARTA DELLA SUSSIDIARIETÀ**

*“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*

*(Art. 118, u.c., Costituzione)*

1. La sussidiarietà è una nuova forma di esercizio della sovranità popolare, che completa le forme tradizionali della partecipazione politica e della partecipazione amministrativa.

2. Il principio di sussidiarietà si realizza quando i cittadini si attivano autonomamente dando vita ad iniziative di interesse generale, che le istituzioni sono tenute a sostenere, facilitare ed integrare nelle loro politiche, in attuazione della Costituzione.

3. La sussidiarietà costruisce un sistema di alleanze per l’interesse generale fra i cittadini, le imprese, la politica e l’amministrazione e non comporta per i soggetti pubblici la possibilità di sottrarsi ai loro compiti istituzionali.

4. La sussidiarietà realizza pienamente la libertà dei cittadini di agire in modo solidale per il miglioramento della vita di tutti, nel rispetto dei principi di uguaglianza e di legalità.

5. Sono nell’interesse generale le attività dei cittadini volte alla produzione, cura e valorizzazione dei beni comuni.

6. Prendendosi cura dei beni comuni, i cittadini promuovono la dignità della persona e contribuiscono a creare le condizioni per il proprio pieno sviluppo.

7. Le imprese, nell’ambito della loro responsabilità sociale, attuano il principio di sussidiarietà sostenendo le autonome iniziative dei cittadini; se di proprietà di cittadini, che vi si sono associati per lo svolgimento di attività di interesse generale a contenuto economico, esse sono direttamente i soggetti attuatori della sussidiarietà.

8. Per le amministrazioni attuare la sussidiarietà significa riconoscere nei cittadini i titolari di un diritto ad agire concretamente per la soluzione dei problemi di interesse generale, operando insieme ad essi e non solo per conto e in nome loro.

9. Partecipazione e sussidiarietà sono complementari, ma la sussidiarietà comporta un “fare”, non un “dire”, un contributo diretto ed autonomo alla soluzione dei problemi di interesse generale.

10. Sussidiarietà e democrazia sono indissolubilmente legate: per poter essere cittadini attivi e responsabili è necessario che siano innanzitutto garantite le libertà fondamentali e soddisfatti i diritti sociali.